

## **BONACCINI «UN OBBLIGO RISOLVERE IN FRETTA LA QUESTIONE DEL NODO BOLOGNESE»**

«SE È possibile realizzare un'alternativa al Passante Nord noi non solo saremmo d'accordo, ma stiamo già lavorando per sottoporre ad autostrade e a Governo il progetto alternativo». Così Stefano Bonaccini, presidente dell'Emilia-Romagna, ha commentato lo stop al Passante Nord annunciato la scorsa settimana dal sindaco metropolitano, Virginio Merola. Per Bonaccini «alla luce delle criticità che esistono sul progetto originario che ci è stato da pochissimo ripresentato – ha detto – penso che un ampliamento della tangenziale e dell'autostrada possa dare una risposta importante». Sull'opera, ha specificato Bonaccini, la prima necessità, anzi l'obbligo, è di «dare una risposta al rischio di congestionamento e di blocco del traffico costante» del nodo bolognese.

SU QUESTO punto la Camera di commercio è d'accordo, la situazione del traffico a Bologna «così non può restare: nel giro di breve tempo si passerebbe dalla attuale situazione di code prolungate a un costante blocco della circolazione» sottolinea piazza della Mercanzia in un documento sull'argomento messo a punto dalla giunta di Giorgio Tabellini. La Camera di Commercio, però, ribadisce il «rischio che una ulteriore fase di progettazione porti alla perdita dei capitali», un'eventualità che sarebbe «inammissibile», e ricorda che qualsiasi soluzione verrà scelta dovrà essere «un progetto definitivo».